



COMUNE DI MINEO

PROVINCIA DI CATANIA

N. 91 del Reg.

Data della deliberazione 20.06.2014

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO:

Direttive in materia di rispetto dei tempi di pagamento e di gestione del registro unico delle fatture ex Decreto-Legge 14.04.2014, n.66.

L'anno duemila quattordici il giorno venti del mese di giugno, nell'apposita Sala delle adunanze e previo regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale in persona dei seguenti signori:

	<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>	
ALOISI ANNA	X		Sindaco
TAMBURELLO SALVATORE	X		Vice Sindaco
PULICI MASSIMO	X		Assessore
BLANGIFORTI ANNA		X	"
GULIZIA MAURIZIO		X	"
			"
			"
TOTALE	3	2	

Presiede il SINDACO AVV. ANNA ALOISI

Partecipa il vice Segretario Comunale dott. SSA. TANTASIA SAITTA

Il PRESIDENTE, visto il numero legale e riconosciuta la validità dell'adunanza, apre la seduta e invita la giunta a deliberare sull'argomento richiamato in oggetto ed esposto nella proposta infra riportata.

AREA FUNZIONALE PROPONENTE :

PROPOSTA N.

135

DEL

17.06.2014

OGGETTO:

Direttive in materia di rispetto dei tempi di pagamento e di gestione del registro unico delle fatture ex Decreto-Legge 14.04.2014, n.66.

Visto il Decreto Legge 14 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", cosiddetto "Spendig Review 2014", il quale prevede anche disposizioni di interesse per gli enti locali, tra cui assumono un particolare rilievo quelle di seguito riportate:

➤ gli articoli 8 e 47, a norma dei quali gli enti locali sono chiamati a concorrere alla razionalizzazione della spesa con risparmi che determineranno corrispondenti tagli al fondo di solidarietà 2014, per compensare i quali gli enti dovranno agire principalmente sui contratti di acquisto e su una compressione delle spese correnti e principalmente con una riduzione della spesa per beni e servizi in proporzione alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio. Tale obiettivo di spesa subisce un aggravio del 5 % per gli enti che nell'ultimo anno hanno registrato tempi medi nei pagamenti relativi a transazioni commerciali superiori a 90 gg. rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002 (30 gg.), nonché per gli enti che nell'ultimo anno hanno fatto ricorso agli acquisti Consip e alle centrali di committenza regionale in misura inferiore al valore della suddetta media. In caso di mancato rispetto, da parte delle amministrazioni, dei termini di pagamento indicati, le stesse subiscono delle sanzioni. Difatti se i tempi medi dei pagamenti sono superiori a 90 gg. nel 2014 ed a 60 gg. a decorrere dal 2015 rispetto a quelli di legge, nell'anno successivo l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (oltre ovviamente a contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale disposizione). Inoltre, se l'ente non rispetta la tempistica di legge non può partecipare alla riduzione degli obiettivi del patto di stabilità di cui al comma 122 dell'art. 1 della legge 220/2010.

➤ l'articolo 42, il quale prevede:

l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30/3/2001, n. 165 di adottare, a decorrere dal 1° luglio 2014, il registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento, sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti;

l'esclusione di poter ricorrere a registri di settore o di reparto;

l'integrazione del registro unico delle fatture quale parte integrante del sistema informativo contabile;

l'annotazione nel registro dei seguenti dati relativi ad ogni fattura o altro documento contabile equivalente:

- a) il codice progressivo di registrazione;
- b) il numero di protocollo di entrata;
- c) il numero della fattura o del documento contabile equivalente;
- d) la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;
- e) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- f) l'oggetto della fornitura;
- g) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- h) la scadenza della fattura;
- i) nel caso di enti in contabilità finanziaria, gli estremi dell'impegno indicato nella fattura o nel documento contabile equivalente ai sensi di previsto dal primo periodo del presente comma oppure il capitolo e il piano gestionale, o analoghe unità gestionali del bilancio sul quale verrà effettuato il pagamento;
- l) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- m) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- n) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- o) qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria.

Tenuto conto che la previsione del registro unico delle fatture non soltanto rientra nell'ambito del più ampio programma di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche, come definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, ma, in particolare, costituisce un elemento essenziale integrativo del sistema di tracciabilità dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, di cui, inoltre, fanno parte integrante:

gli strumenti diretti ad attuare l'obbligo della fatturazione elettronica, disciplinata dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3/4/2013 n. 55, nei rapporti commerciali tra pubbliche amministrazioni e fornitori, il cui termine di attivazione è stato anticipato al 31 marzo 2015 (art. 25 del D. Lgs. 66/2014);

- il sistema utile a monitorare i debiti delle pubbliche amministrazioni ed a favorire l'estinzione (artt. da 27 a 40 del D. Lgs. 66/2013);
- gli strumenti finalizzati a garantire il rispetto dei termini di pagamento previsti dall'art. 4 del D. Lgs. 9/10/2002, n. 231, onde evitare (art. 41 D. Lgs. 66/2014):

- a) l'obbligo "ope legis" di corrispondere ai creditori gli interessi moratori nelle ipotesi del loro inutile decorso;
- b) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- c) la mancata riduzione degli obiettivi annuali di cui al comma 122 della legge 13/12/2010, n. 220, nel caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento previsti dal D.Lgs. 231/2002;

Rilevato che tutti i predetti strumenti di tracciabilità, di monitoraggio e di attestazione dei pagamenti delle spese nonché le molteplici disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 267/2000 afferenti alle diverse fasi - impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento - della spesa, alla gestione dei residui passivi ed al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, coinvolgono direttamente tutti i dirigenti, i responsabili di servizio ed i responsabili dei procedimenti attraverso specifici ed obbligatori adempimenti contabili;

Considerato, alla luce di quanto sopra esposto, che il registro unico delle fatture non può che essere gestito necessariamente dal 3° servizio - Finanza contabilità e tributi - dell'Area economico-finanziaria e servizi alla persona, di questo Ente;

Rilevata, altresì, l'esigenza di emanare apposite direttive, a cui dovranno conformarsi tutti i Responsabili di Area i ed i responsabili dei servizi e dei procedimenti, finalizzate a disciplinare le procedure interne mirate:

- a garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 9/10/2002, n. 231,
- alla istituzione del registro unico delle fatture, al pervenimento delle fatture complete di tutti i dati da riportare nel registro e alla loro regolare annotazione;

Ritenuto, pertanto, doveroso proporre l'approvazione delle seguenti direttive;

Fatta presente l'urgenza di attivare per tempo ogni adempimento utile a che il registro unico delle fatture sia attivato a decorrere dal 1° luglio 2014;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento di contabilità;

PROPONE

- a) Di istituire, quale parte integrante del sistema informativo contabile, il registro unico delle fatture in attuazione di quanto disposto dall'articolo 42 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, da attivare a decorrere dal 1° luglio 2014;
- b) Di demandare a tutti i Responsabili delle Aree, i responsabili di servizio ed i responsabili di procedimento l'adozione degli atti esecutivi del presente provvedimento necessari per la tempestiva e regolare attivazione e gestione del predetto registro nonché per il rispetto dei termini di pagamento delle spese e delle certificazioni relative al tempo medio dei pagamenti effettuati;
- c) Di attribuire al Responsabile dei servizi finanziari la competenza per prevedere l'annotazione nello stesso registro unico delle fatture di ulteriori informazioni rispetto a quelle individuate nel su citato articolo 42 necessarie per implementare e migliorare il sistema di monitoraggio;
- d) Di demandare al segretario generale la emanazione di eventuali ulteriori direttive utili, per quanto non previsto nel presente provvedimento, a disciplinare le procedure interne per la tenuta e la gestione del registro delle fatture e per il rispetto dei termini di pagamento delle spese, che tutti i dirigenti ed i responsabili dei servizi e dei procedimenti amministrativi saranno tenuti ad osservare;
- e) Di stabilire le seguenti direttive di seguito riportate finalizzate alla presentazione delle fatture, alla gestione del registro unico delle fatture ed al rispetto dei termini di pagamento delle spese:

1. Ogni fattura o altro documento contabile equivalente, oltre a contenere tutte le annotazioni previste dall'art.42 del D.L. 66/2014, deve indicare:

- l'Area e l'ufficio comunale cui la fattura è diretta;
- il numero e la data della determinazione dirigenziale contenente il relativo impegno di spesa;
- il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento.

2. Tutte le fatture o gli altri documenti contabili equivalenti, completi di tutti i dati previsti dal precedente punto 1), relativi a spese per somministrazioni, forniture ed appalti ed obbligazioni relativi a prestazioni professionali emesse nei confronti di questo Comune, devono essere annotate esclusivamente nel registro unico delle fatture di cui all' articolo 42 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, da attivare a decorrere dal 1° luglio 2014. E' esclusa la possibilità di ricorrere a registri di settore o di reparto.

3. L'indirizzo di posta elettronica certificata "protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it" cui devono essere inviate le fatture digitali o elettroniche esclusivamente deve essere riportata:

- nella homepage del sito istituzionale di questo Comune;
- nelle schede, da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, riportanti i dati relativi a ciascuna tipologia di procedimenti di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 33/2013 per i quali sono previsti pagamenti di spese a seguito di emissione di fatture;
- negli avvisi e bandi pubblici nonché nelle lettere di invito e nei contratti relativi ad affidamenti di forniture, servizi e lavori nonché a prestazioni professionali;

Sul sito di questo Comune dovrà inoltre essere pubblicato uno schema di fattura o altro documento contabile equivalente contenente i dati previsti dal decreto legge n.66/2014 e le altre informazioni previste dal presente provvedimento.

4. Ai fini di annotare esattamente i dati delle fatture da riportare obbligatoriamente nel registro, responsabili delle aree e dei procedimenti, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, nell'atto di ordinazione della prestazione devono comunicare ai soggetti interessati anche i seguenti dati da inserire nelle fatture o nei documenti contabili equivalenti:

- il numero e la data della determinazione dirigenziale con cui è stato assunto l'impegno di spesa;
- l'importo totale della spesa da fatturare, al lordo dell'IVA o di eventuali altri oneri e spese indicati ovvero se la spesa non è rilevante ai fini dell'assolvimento dell'IVA;
- il Codice identificativo di gara (GIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e, ove previsto, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.
- eventuali altre informazioni che il dirigente del servizio di ragioneria riterrà necessarie.

5. Dal 01/07/2014 e sino alla data del 30 marzo 2015, gli originali delle fatture analogiche o digitali e le equivalenti richieste di pagamento (quali: ingiunzioni di pagamento,) pervenute a qualsiasi ufficio devono essere trasmesse, tempestivamente, all'ufficio del protocollo generale attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it o e-mail istituzionale "protocollo@comune.mineo.ct.it".

6. A decorrere dal 31 marzo 2015 - data di entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica e dell'invio delle fatture alle pubbliche amministrazioni esclusivamente attraverso il sistema informatico - tutte le fatture digitali dovranno essere inviate dai creditori esclusivamente al predetto indirizzo di posta elettronica.

7. L'ufficio protocollo, non appena ricevute le fatture analogiche o digitali e le equivalenti richieste di pagamento, provvederà immediatamente ad inviarne copia attraverso posta certificata:
- all'Area finanziario per la successiva annotazione entro i 10 giorni nel registro unico delle fatture;
 - alla competente Area ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione della spesa.
8. Ai fini del rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs 231/2002, di stabilire inoltre quanto segue:
- tutte le aree devono elaborare, d'intesa con l'Ufficio di ragioneria, entro giorno 15 di ogni mese, per la programmazione dei pagamenti da effettuarsi nel mese successivo, così, fino alla data del 31.12.2014, un piano di tutti i pagamenti così da verificare la compatibilità con i flussi di cassa di questo Comune;
 - per quanto possibile e fino al 30/03/2015 esigere dai fornitori e dai professionisti la fattura o altro documento contabile equivalente in formato digitale;
 - ogni provvedimento di impegno di spesa e di liquidazione di spesa dovrà contenere i seguenti dati contabili: Titolo- Funzione- Servizio- Intervento- Capitolo- Articolo- Numero di impegno di spesa;
 - le determinazioni dirigenziali di impegno e di liquidazione dovranno essere trasmesse all'ufficio ragioneria complete di tutti i documenti in esse richiamati (copia fattura, Durc, tracciabilità dei pagamenti, Equitalia s.p.a, cessioni di credito e altra documentazione necessaria);
 - entro sei mesi dalla presente deliberazione tutte le aree provvederanno ad accreditarsi presso l'Equitalia s.p.a. per le verifiche di inadempienza sui pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00 ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 29/9/1973, n.602, introdotto dal D.L. 3/10/2006 n. 262, convertito nella L. 24/11/2006 n.286 nel testo integrato dall'art.2, c.17 della legge 15/07/2009, n.94; nelle more l'ufficio ragioneria continuerà a provvedere a tale adempimento.
 - al fine di accelerare il pagamento delle fatture i responsabili di procedimento potranno richiedere ai fornitori la trasmissione di un pro forma della futura fattura da emettere, contenete tutti i dati di cui al precedente punto 1);
- f) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili delle Aree i quali a sua volta provvederanno a fare conoscere le direttive emanate ai singoli titolari di procedimento.
- g) Di prendere atto che la violazione delle su riportate direttive comporta responsabilità ai fini della valutazione delle performance dei Responsabili di Area e dei Titolari dei procedimenti, fatte salve le responsabilità di diversa natura previste dall'ordinamento giuridico.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 stante l'urgenza di attivare per tempo ogni adempimento utile a ché il registro unico delle fatture sia attivato a decorrere dal 1° luglio 2014.

P A R E R E T E C N I C O D E L R E S P O N S A B I L E D E L L ' A R E A P R O P O N E N T E

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere: favorevole

Mineo, li 17-6-2014

IL RESPONSABILE

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere: favorevole

Mineo, li 17-6-2014

IL RESPONSABILE

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta;

Visti i pareri espressi dal responsabile dell'area proponente e dal responsabile dell'area economico-finanziaria;

Ritenuta la proposta che precede meritevole di approvazione;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana 15.03.63, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

a voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa alle motivazioni che per il dispositivo.

Inoltre, riconosciuta la sussistenza dei motivi di urgenza esposti in proposta, con separata votazione resa nei modi legge, all'unanimità

DELIBERA

Di rendere presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 stante l'urgenza di attivare per tempo ogni adempimento utile a ché il registro unico delle fatture sia attivato a decorrere dal 1° luglio 2014.

La presente proposta - deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

L'Assessore Anziano

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo, certifica che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dalal....., a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04.

Mineo, li

Il Messo

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:
essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Mineo, li 20.06.2014

Il Segretario Comunale

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Responsabile Area. RESP. AREE, P.S.

Mineo, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio

Per ricevuta _____

/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____ Segretario Comunale del Comune di Mineo, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

si compone di _____ pagine.

si rilascia _____.

MINEO, li _____

Il Segretario Comunale